



Carissime sorelle,

la sera di giovedì 15 novembre 2018, il Dio della vita e della speranza, ha chiamato a sé, dalla casa di Varese "Suor Luisa Oreglia, la nostra carissima

### **Suor BERTI Lina**

Nata a Gallarate (VA) il 28 luglio 1933

Professa a Bosto di Varese (VA) il 5 agosto 1956

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Sr Lina è nata in una famiglia onesta e laboriosa costituita da mamma e papà ed una sorella. Il padre rimasto vedovo con una figlia, la sorella Gemma, è passato a seconde nozze da cui è nata Lina. Una famiglia molto semplice di operai dove regnava grande armonia; verso la sorella, Sr Lina nutriva grande riconoscenza, poiché con tanta dedizione ha assistito i genitori anziani ed ammalati dando così a lei l'opportunità di proseguire nella sua vocazione con serenità.

È stata un'assidua e affezionata frequentatrice dell'Oratorio guidato dalle FMA da cui ha ricevuto tanto bene così da desiderare di stare con loro. Un Padre gesuita dell'Istituto 'Aloisianum' di Gallarate la presenta all'Istituto come una giovane che *"ha sempre mostrato la più retta intenzione ed una grande buona volontà riguardo alla sua vocazione. Non ho scorto in essa alcun difetto che potesse essere di impedimento al suo ingresso in religione."*

Ha iniziato il percorso formativo il 31 gennaio 1954 a Sant'Ambrogio di Varese e il 5 agosto dello stesso anno è passata in noviziato a Bosto di Varese dove emise la prima professione il 5 agosto 1956.

I primi 15 anni di vita religiosa salesiana vedono sr Lina impegnata come Maestra di lavoro nelle case di Varese, Barasso, Bobbiate. Nel 1976, conseguito il diploma per l'insegnamento nella Scuole del Grado Preparatorio, si dedica con amore ai piccoli come educatrice nella Scuola dell'Infanzia in diverse case dell'Ispettorica: Luino, Varese 'San Carlo', Biumo; ritorna poi a Luino dove si presta con generosità nei tanti lavori necessari.

Nel 2012, al chiudersi della casa di Luino, che le causò tanta sofferenza, è passata alla Casa di Varese 'Oreglia', inizialmente come aiuto in guardaroba e successivamente, con l'indebolirsi della salute, in riposo.

Sr Lina era di natura molto timida, scrive: *Avevo paura di tutto. Del lavoro no! Ma con la preghiera e con tanta bontà delle suore, ho saputo superare tutto*". Con cuore riconoscente serbava il ricordo dei gesti di bontà e generosità ricevuto in comunità ed anche i momenti di sofferenza, ma sempre viva in lei era la gratitudine al Signore e alla Madonna per il dono della vocazione.

La animava il desiderio di vivere la vita di comunità e preghiera, di condividere, tanto che anche da anziana mai si isolava in camera. Sempre si è resa disponibile a quanto l'obbedienza andava via via chiedendole; la caratterizzava un forte senso di appartenenza; una sorella così dice di lei: *"Quando c'era un disordine da sistemare, un lavoro da fare, lei era presente con la sua prontezza e generosità. Il suo occhio era sempre vigile e attento per cogliere il bisogno di un aiuto. Era capace di relazioni e amicizia con le persone e le consorelle finché fu in grado di essere presente a se stessa"*.

Stare con i piccoli della Scuola dell'Infanzia ed anche con i più grandi della Primaria e della Scuola Media, era la sua gioia; li accoglieva all'inizio della giornata, li assisteva durante le ricreazioni ed essi volentieri si affollavano attorno a lei con il loro chiacchiericcio e le piccole confidenze.

È rimasta affezionata alla sua famiglia di origine, i nipoti frequentemente andavano e trovarla e in occasioni particolari la invitavano da loro perché potesse godere degli eventi familiari.

In questi ultimi giorni i disturbi intestinali di cui da tempo soffriva si erano intensificati. Portata al pronto soccorso, gli esami a cui fu sottoposta evidenziarono la gravità della sua situazione e nella tarda serata di quello stesso giorno, il 15 novembre, è mancata.

Serberemo in cuore il suo sorriso sereno e accogliente e le chiediamo di pregare perché sappiamo vivere quella intensa appartenenza all'Ispettorica che la caratterizzava. E soprattutto le affidiamo la missione di implorare vocazioni per l'Istituto e per la Chiesa.

L'Ispettrice

suor Maria Teresa Cocco